MERCATO

Il nazionale ghanese a Milanello: da decidere la formula con cui arriverà dal Genoa

Boateng vede il Milan e punta al Berlusconi

Il centrocampista è arrivato. Probabile un impiego domenica nel Trofeo Oggi primo allenamento, ma la condizione dovrebbe essere già buona

MARCO PASOTTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Per firmare autografi e scattare foto ricordo ci sarà tutto il tempo. Adesso ciò che conta è che Kevin-Prince Boateng abbia finalmente varcato per la prima volta il cancello di Milanello. L'ha fatto ieri pomeriggio intorno alle 16.30: Audi aziendale scura con autista, vetri ancora più scuri, il tedesco della nazionale ghanese si è infilato nel centro sportivo tirando dritto fra i circa 200 tifosi presenti. Comprensibile: per il momento non è stato autorizzato a rilasciare dichiarazioni e il ragazzo ha preferito un primo approccio dal profilo discreto. Stesse modalità all'uscita, dopo circa due ore e mezza di visita.

Si inizia a sudare Il lavoro vero e proprio comunque inizierà stamani. Ieri gli sono stati fatti soltanto gli onori di casa. Il centrocampista ha conosciuto Allegri — che fin dai primissimi giorni di ritiro aveva caldeggiato l'arrivo di un giocatore con le sue caratteristiche —, i compagni e ha visitato Milanello. Stamane, invece, jeans e camicia finiranno nel nuovo armadietto lasciando posto a maglietta e pantaloncini: in mattinata i consueti test fisico-atletici riservati ai nuovi arrivati, e nel pomeriggio il primo allenamento. Negli ultimi giorni, con la trattativa in ballo e le visite mediche già effettuate a Genova, Boateng non si è allenato sempre, ma a Portsmouth l'ha fatto con regolarità (ha saltato le due partite di campionato per evitare rischi, ma ha giocato contro il Fulham durante la preparazione), e quindi dovrebbe servire poco per mettersi alla pari dei compagni. Tanto che il 23enne nato a Berlino ma con passaporto del Ghana potrebbe essere convocato già per il Trofeo Berlusconi di domenica prossima a San Siro. D'altronde Allegri non ha moltissimo tempo per conoscerlo.

Tre opzioni In termini formali è necessario puntualizzare un aspetto importante: per il momento Boateng è a tutti gli effetti ancora un giocatore del Genoa. Questo non mette ovviamente in dubbio il buon fine dell'affare, ma esclude presentazioni ufficiali. Il motivo è semplice: Genoa e Milan hanno convenuto di attendere la fine del mercato per formalizzare l'operazione, in modo da avere un quadro generale e definitivo dei propri affari e poter così scegliere la formula migliore. Fino ad ora si era infatti sempre parlato di prestito con diritto di riscatto sull'intero cartellino, ma potrebbe saltar fuori anche un diritto sulla comproprietà o persino una comproprietà secca. Nelle ore vicine alla prima giornata di campionato, quando le caselle in entrata e in uscita di Milan e Genoa saranno completate, sapremo.

Carta bianca Che l'accordo fra Grifone e Diavolo sia ben solido è intuibile anche dalla «carta bianca» lasciata al Milan dal Genoa, che ha dato il permesso al giocatore di allenarsi e giocare le amichevoli dei rossoneri ancora in programma prima del campionato (il «Berlusconi» domenica e il Trofeo Gamper contro il Barcellona mercoledì 25). Da oggi il tatuato Kevin-Prince fa sul serio: ad attenderlo una settimana di doppi allenamenti col suo nuovo sergente istruttore Massimiliano Allegri.

LA SCHEDA

K.P. BOATENG
23 ANNI
CENTROCAMPISTA

Kevin-Prince Boateng (foto IPP) è nato a Berlino il 6-3-87 da madre tedesca e padre ghanese. Dopo la trafila nelle nazionali giovanili della Germania, ha scelto il Ghana

CLIC

IL FRATELLO JEROME E' NAZIONALE TEDESCO ED E' APPRODATO NEL MANCHESTER CITY

Jerome Boateng (foto), 22 anni il 3 settembre. Al contrario del fratello Kevin-Prince (che ha scelto il Ghana) ha conservato la nazionalità tedesca e gioca con la Germania. E' stato acquistato dal Manchester City per 12,5 milioni.

I NUMERI

6,5 milioni pagati dal Genoa al Portsmouth per acquistare il cartellino di Kevin-Prince Boateng

5 i **gol** del centrocampista con la maglia del Portsmouth, dove è stato impiegato per 27 partite

1 titolo in carriera: la Coppa di Lega inglese, conquistata col Tottenham nella stagione 2007-08

4 le **squadre** in carriera prima dello sbarco in Italia: Hertha Berlino, Tottenham, Borussia D. e Portsmouth

IL CECO VUOLE RESTARE

Jankulovski «La società rispetti il mio contratto»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Se il Milan sperava ancora di riuscire a piazzarlo sul mercato, magari nelle ultime fiammate prima della chiusura, dovrà probabilmente mettersi il cuore in pace. Marek Jankulovski, uno dei rossoneri di troppo nei piani societari e dell'allenatore, non ha intenzione di muoversi. «Ho un contratto fino al 2011, sto bene qui a Milano con la mia famiglia, vediamo», ha spiegato ieri l'esterno ceco a Sky Sport24 arrivando a Milanello.

Rispetto Il giocatore, in realtà, non intende innescare polemiche sulle scelte di Allegri (che ad esempio non l'ha convocato per il Trofeo Tim), ma lancia un chiaro messaggio alla società di via Turati: «Sono scelte tecniche, ovvio che non fanno piacere, ma io sono un calciatore del Milan e rispetto le scelte, così come il Milan dovrebbe rispettare il mio contratto fino al 2011». Più chiaro di così.

E' MORTO IL PAPA'

Grave lutto per Alessandra Bocci

Un grave lutto ha colpito la nostra collega Alessandra Bocci. Si è spento ieri il suo amato papà. Tutta la Gazzetta abbraccia con affetto Alessandra e i suoi familiari.

La famiglia Bocci, mamma Bruna, Gloria e Sergio, Marco e Simona, Alessandra e Carlo, i nipoti e tutti i famigliari annunciano con dolore la scomparsa del babbo

Piero

I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 presso la chiesa di San Martino di Sarzanello.
- Sarzana, 16 agosto 2010.

Andrea Monti si stringe ad Alessandra con profondo affetto nel dolore per la morte del padre

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

La Direzione, le Redazioni e le Segreterie della Gazzetta dello Sport, di Sportweek e di Gazzetta.it partecipano con grande affetto al dolore di Alessandra e dei familiari per la scomparsa del padre

Piero Bocci

- Milano, 16 agosto 2010.

Cara Alessandra, ci stringiamo a te con affetto in questo momento di grande dolore per la morte di papà

Piero

Franco, Gianni, Ruggiero, Stefano e Umberto.
- Milano, 16 agosto 2010.

Monica con Enrico, Niccolò e Tommaso stringono forte Alessandra nel doloroso momento della perdita del babbo

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

Elena e Paolo Condò, si stringono ad Alessandra con grande affetto, nel momento della perdita del papà

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

La famiglia Velluzzi è vicina ad Alessandra e ai suoi cari per la perdita del papà

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

Fabiana, Gb, Giulia e Gabriele si stringono ad Alessandra nel dolore per la perdita del caro papà

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

Fernanda, Rodrigo e Sebastiano abbracciano forte Alessandra colpita dalla scomparsa del papà

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

I vice presidenti Adriano Galliani e Paolo Berlusconi, il consiglio di amministrazione, i tecnici, i calciatori e il personale tutto dell'AC Milan partecipano profondamente commossi al dolore di Alessandra Bocci per la perdita del caro papà

Piero

- Milano, 16 agosto 2010.

Il Circolo Sportivo "Le Vigane" annuncia la scomparsa dell'indimenticabile presidente

rag. Stefano Secchi

ricordandolo col suo motto: "l'importante è vincere!". **- Milano,** 15 agosto 2010.

IMPREVISTO IL DIFENSORE, INFORTUNATOSI AL TIM, È STATO OPERATO IERI E SARÀ A DISPOSIZIONE PER LA PRIMA DI CAMPIONATO

Nesta, mano k.o.: tornerà col Lecce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Durante la partita la cosa è passata inosservata, ma venerdì un colpo fortuito subìto al Trofeo Tim contro la Juve ha costretto Alessandro Nesta a un intervento chirurgico a una mano. Il difensore è stato operato ieri mattina alla casa di cura La Madonnina di Milano dal professor Carlo Grandis, uno specialista. Intervento riuscito: la frattura del 4° metacarpale della mano destra (cioè il dito indice) è stata stabilizzata.

Trasparenza Ciò che conforta davvero è il comunicato pubblicato ieri pomeriggio sul sito rossonero, in cui il responsabile sanitario del Milan, Gianluca Melegati, riporta che «Nesta sarà sicuramente a disposizione per la prima giornata di campionato». Un'informazione preziosa per i tifosi, e in fondo anche per gli organi di informazione in un settore molto spesso avvolto dal mistero.

Niente amichevoli Dunque, non si può parlare nemmeno di allarme. La situazione è sotto controllo, cosa deducibile anche dalla prognosi: circa 7 giorni, durante i quali il difensore potrà comunque svolgere allenamenti differenziati. E questa è la parte più importante, perché Nesta si presenterà domenica 29 contro il Lecce senza aver in pratica saltato giorni di lavoro. Sarà ovviamente costretto a saltare Trofeo Berlusconi e Trofeo Gamper, in modo da evitare colpi pericolosi, ma sopperirà lavorando a Milanello.

Tutore Per il difensore, in realtà, parlare di tempi di recupero pare quasi una forzatura, dal momento che riprenderà ad allenarsi, a parte, già nella giornata odierna, indossando un tutore che lo accompagnerà per qualche settimana.

m.pas.

Alessandro Nesta, 34 anni AP

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI